

# PRODOTTI FITOSANITARI AD USO NON PROFESSIONALE

**INAIL**

Cosa sono e come usarli in sicurezza

**2025**

COLLANA **SALUTE E SICUREZZA**





# PRODOTTI FITOSANITARI AD USO NON PROFESSIONALE

**INAIL**

Cosa sono e come usarli in sicurezza

**2025**

## **Pubblicazione realizzata da**

### **Inail**

Dipartimento innovazioni tecnologiche  
e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici

### **Autori**

Laura Casorri<sup>1</sup>, Eva Masciarelli<sup>1</sup>, Gisella Manzocchi<sup>2</sup>, Maria Rita Rapagnani<sup>3</sup>, Massimiliano Picciolo<sup>3</sup>, Claudio Beni<sup>4</sup>, Maddalena Papacchini<sup>1</sup>, Angelo Cichelli<sup>5</sup>

<sup>1</sup> INAIL, Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici (DITSPIA).

<sup>2</sup> CREA, Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (CREA-IT).

<sup>3</sup> ENEA, Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT) - Divisione Impatti Antropici e del Cambiamento Climatico sul Territorio (IMPACT) - Laboratorio TERPVS.

<sup>4</sup> Ministero della Salute. Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione (DGISAN).

<sup>5</sup> Food Science and Technology, "G. d'Annunzio" University. Department of Innovative Technologies in Medicine and Dentistry.

### **Collaborazioni**

Giandomenico Di Bartolomeo

### **Illustrazioni**

Cristiano Iannicola

### **per informazioni**

Inail - Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici  
via Roberto Ferruzzi, 38/40 - 00143 Roma

dit@inail.it

**www.inail.it**

© 2025 INAIL

ISBN 978-88-7484-900-0

Gli autori hanno la piena responsabilità delle opinioni espresse nelle pubblicazioni, che non vanno intese come posizioni ufficiali dell'INAIL. Le pubblicazioni vengono distribuite gratuitamente e ne è quindi vietata la vendita nonché la riproduzione con qualsiasi mezzo. È consentita solo la citazione con l'indicazione della fonte.

## Premessa

I Prodotti Fitosanitari ad uso non Professionale (PFnP) sono impiegati per la cura e la difesa delle piante coltivate edibili (PFnPE) ed ornamentali (PFnPO) da parte di utilizzatori non professionali, cioè da parte di coloro che non svolgono questa attività per scopi occupazionali e commerciali e che non sono sottoposti all'obbligo del *certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari*, secondo quanto previsto dalla vigente normativa (decreto legislativo 14/08/2012, n 150; decreto 22 gennaio 2018 n. 33).

La normativa intende garantire *un'idonea protezione dell'utilizzatore non professionale e dell'ambiente, nonché di tutti coloro che possono venire in contatto direttamente o indirettamente con il prodotto fitosanitario utilizzato in un contesto non professionale* (decreto 22 gennaio 2018 n. 33), tenendo conto che l'utilizzatore non professionale non è comunemente in possesso di un'adeguata conoscenza degli effetti dannosi che possono derivare dall'uso dei prodotti fitosanitari né delle necessarie competenze per una corretta applicazione di misure di protezione per l'uomo e per l'ambiente che esolino dalle consuete pratiche di igiene.

I PFnP devono avere requisiti specifici relativamente a composizione, classificazione di pericolo, formulazione, confezionamento e taglia al fine di minimizzare il rischio di un'esposizione pericolosa dell'utilizzatore, delle persone che accidentalmente possono essere esposte al prodotto, degli organismi non bersaglio (insetti utili, organismi acquatici, piccoli mammiferi, uccelli) e dell'ambiente, anche in assenza di dispositivi e di misure di protezione.

Il presente opuscolo, realizzato dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit), in collaborazione con l'Enea, il Ministero della Salute, il Crea e l'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, ha lo scopo di informare i consumatori sull'uso corretto e sicuro di tali prodotti fitosanitari, sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale, illustrandone i requisiti più importanti e le misure adeguate, relativamente alla manipolazione, stoccaggio e smaltimento degli imballaggi al fine di dare al lettore le indicazioni fondamentali per l'adozione di comportamenti corretti nell'impiego dei PFnP per la tutela della sua e dell'altrui sicurezza e nel rispetto dell'ambiente.

*Corrado Delle Site*

Direttore del Dipartimento Innovazioni  
Tecnologiche e Sicurezza degli impianti,  
Prodotti e Insediamenti Antropici



# INDICE

<b>I PRODOTTI FITOSANITARI: COSA SONO E A COSA SERVONO</b>	7
<b>I PRODOTTI FITOSANITARI PER USO NON PROFESSIONALE</b>	10
I PFNP - CONOSCIAMOLI UN PO' MEGLIO	11
<b>COMPOSIZIONE E CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO</b>	12
<b>FORMULAZIONI, CONFEZIONAMENTO E TAGLIE</b>	15
RICAPITOLANDO: FORMULAZIONI E CONFEZIONAMENTI PRESENTI IN COMMERCIO	16
FAI SEMPRE ATTENZIONE NELLA SCELTA DELLA TAGLIA!	16
LE TAGLIE DEGLI PFNPE	17
LE TAGLIE DEGLI PFNPO	17
<b>ACQUISTO TRASPORTO E CONSERVAZIONE</b>	18
DOVE ACQUISTARE I PFNPE E I PFNPO	18
<b>COME TRASPORTARE IL PRODOTTO IN MODO CORRETTO</b>	19
<b>COME CONSERVARE IN CASA I PFNP</b>	20
COSA FARE SE L'IMBALLAGGIO SI DANNEGGIA CON VERSAMENTO DEL CONTENUTO	20
<b>MANIPOLAZIONE E IMPIEGO</b>	21
LETTURA DELL'ETICHETTA	21
IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO	23
UN ESEMPIO DI ETICHETTA DI PFNP	24
<b>COSA FARE PER PROTEGGERSI DURANTE MANIPOLAZIONE E USO DEL PRODOTTO</b>	26
OPERAZIONI DA SVOLGERE DOPO IL TRATTAMENTO	28
COSA FARE DEI CONTENITORI VUOTI	29
INFINE	29
<b>RACCOLTA E CONSUMO DEI PRODOTTI VEGETALI TRATTATI</b>	29
<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	30
PRINCIPALE NORMATIVA DI SETTORE	31
ALTRE NORME COLLEGATE	31



## I PRODOTTI FITOSANITARI: COSA SONO E A COSA SERVONO

**Prodotti fitosanitari:** noti anche con il termine di "fitofarmaci", "antiparassitari", "pesticidi" o "agrofarmaci", sono miscele di sostanze chimiche o di natura microbiologica utilizzate in agricoltura, o a livello extra-agricolo, per il controllo di qualsiasi organismo nocivo per le piante coltivate (insetti, acari, funghi, batteri, roditori, ecc.), oltre che per l'eliminazione delle erbe infestanti e la regolazione dei processi fisiologici dei vegetali<sup>1</sup>.

Sono costituiti da:

- ✓ **sostanza attiva:** sostanze chimiche o microrganismi, che agiscono su organismi nocivi (funghi, insetti, acari, batteri, virus) o su vegetali infestanti delle piante coltivate o che ne regolano i processi fisiologici<sup>1</sup>;
- ✓ **coformulanti:** sostanze prive di azione fitosanitaria presenti nelle formulazioni commerciali, generalmente con funzione di diluenti per ridurre la concentrazione della sostanza attiva e/o di emulsionanti, conservanti, stabilizzanti ecc. per migliorare la maneggevolezza e la stabilità del prodotto. In alcuni casi possono facilitare la distribuzione della sostanza attiva sulla vegetazione trattata e favorire l'azione sugli organismi bersaglio<sup>1</sup>.

### Attenzione a non confondere i PRODOTTI FITOSANITARI con i BIOCIDI.

I **BIOCIDI** "sono prodotti intesi come antiparassitari non agricoli utilizzati per eliminare, rendere innocui o impedire l'azione di qualsiasi organismo nocivo per l'uomo, gli animali, i materiali e i beni di consumo"<sup>2</sup>.

Non sono valutati o autorizzati per l'uso in ambito agricolo.

Sono BIOCIDI:

- ✓ disinfettanti per superfici, materiali e attrezzature, per sistemi di condizionamento, per l'igiene umana e veterinaria;
- ✓ preservanti per legno, fibre, cuoio e gomma, per liquidi utilizzati nei sistemi di raffreddamento, antifouling per imbarcazioni;
- ✓ prodotti utilizzati per il controllo di roditori e di altri organismi nocivi ad azione insetto-repellente, insetticida e acaricida per uso domestico e civile (es. contro la presenza di formiche, scarafaggi etc. in casa o in ambienti civili).

<sup>1</sup> REGOLAMENTO (CE) N. 1107/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE

<sup>2</sup> ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ " *Cosa sono i biocidi - ISS*

## I prodotti fitosanitari possono essere venduti ed utilizzati solo se autorizzati dal Ministero della Salute.

La produzione, l'immissione in commercio e l'uso dei prodotti fitosanitari sono autorizzati dal Ministero della Salute in conformità alla legislazione europea e nazionale che regola la normativa di settore.



### Alcune normative di settore:

- Regolamento (CE) 1107/2009
- Direttiva 2009/128/CE
- Dlgs 22 agosto 2012, n.150
- Decreto 22 gennaio 2018, n.33
- Decreto 20 novembre 2021

L'autorizzazione prevede una valutazione dei rischi per:

- ✓ la salute dell'uomo, esposto, sia direttamente, sia attraverso la dieta, ai residui che possono essere presenti nei prodotti vegetali trattati;
- ✓ gli organismi non bersaglio, animali e vegetali, che possono subire gli effetti dannosi, quali, ad esempio, gli organismi benefici come api ed altri insetti impollinatori;
- ✓ le matrici ambientali (acqua, suolo, aria).

Per le valutazioni tecniche dei prodotti fitosanitari il Ministero della Salute<sup>1</sup> si avvale del supporto di un Comitato di esperti provenienti da università ed enti di ricerca e della collaborazione di altre amministrazioni, in particolare dei Ministeri dell'Agricoltura e dell'Ambiente<sup>2</sup>.



Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale - sezione consultiva per i prodotti fitosanitari  
**esegue le valutazioni tecnico/scientifiche sui prodotti fitosanitari**

<sup>1</sup> <https://www.salute.gov.it/portale/fitosanitari/homeFitosanitari.jsp>

<sup>2</sup> Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (<https://www.mase.gov.it/pagina/prodotti-fitosanitari>)  
 Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (<https://www.politicheagricole.it>)

## FAI ATTENZIONE A CIÒ CHE UTILIZZI ACCERTATI CHE IL PRODOTTO SIA REGOLARMENTE AUTORIZZATO

- ✓ **Controlla** il numero di registrazione sull'etichetta
- ✓ **Controlla** nella banca dati dei prodotti fitosanitari del Ministero della salute [https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws\\_new/FitosanitariServlet](https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet)

The screenshot displays the official website of the Italian Ministry of Health (Ministero della Salute) for the 'Banca dati dei prodotti fitosanitari' (Database of Pesticides). The page features the ministry's logo and a search form with the following fields:

- Prodotto: [input field]
- Sostanza Attiva: [input field]
- Numero registrazione: [input field]
- Categoria fitoiatrica: [dropdown menu: Seleziona una categoria fitoiatrica]
- Stato Amministrativo: [dropdown menu: Seleziona]
- Data di Registrazione (gg/mm/aaaa): [input field] Da [input field] A [input field]
- Data di Scadenza (gg/mm/aaaa): [input field] Da [input field] A [input field]

Additional text on the page includes: 'La ricerca di un prodotto fitosanitario può essere effettuata mediante: il nome con il quale il prodotto viene autorizzato e posto in commercio, il numero di registrazione assegnato dal Ministero della Salute, la data del decreto di autorizzazione, il nome della sostanza attiva contenuta nel prodotto stesso, la data di scadenza dell'autorizzazione (presente solo per i prodotti autorizzati dopo l'entrata in vigore del D.L.vo 194/95), la categoria fitoiatrica (es. insetticida, fungicida ecc.) e lo stato amministrativo del prodotto (autorizzato, revocato, scaduto e sospeso). E' possibile richiedere che i risultati della ricerca comprendano o meno i prodotti di importazione parallela (IP), i prodotti per uso non professionale per piante ornamentali (PFnPO), quelli per uso non professionale per piante edibili (PFnPE) o che siano compresi in un intervallo di tempo da stabilire. E' inoltre disponibile l'ultima etichetta autorizzata relativa al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (e successive modifiche) del prodotto di interesse. La lista dei prodotti rientranti in una determinata categoria fitoiatrica si ottiene, invece, selezionando l'attività di interesse, senza specificare nessun altro parametro. E' possibile visualizzare la corrispondenza tra le abbreviazioni del campo Formulazione presente nella tabella di dettaglio e la descrizione completa del loro significato. Il database è aggiornato al 30 settembre 2024. Selezionare il tipo di ricerca che si desidera effettuare e, quindi, specificarne i criteri.' A 'Scarica il dataset' button is also visible.

## I PRODOTTI FITOSANITARI PER USO NON PROFESSIONALE



In funzione dei requisiti specifici della persona che intende utilizzare prodotti fitosanitari e dell'ambito di utilizzo (azienda agricola, orto domestico, parco pubblico, giardino familiare ecc.) si distinguono due categorie di prodotti:

- ✓ **prodotti fitosanitari solo per uso "professionale" (PF)**, cioè consentiti per l'impiego esclusivo nell'ambito di un'attività professionale (operatori, tecnici, imprenditori e lavoratori autonomi) sia nel settore agricolo, sia altri settori extra-agricoli (diserbo di strade, autostrade, ferrovie ecc.) da parte di soggetti appositamente formati ed in possesso di "Abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari" secondo i requisiti previsti dall'art.9 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n 150;
- ✓ **prodotti fitosanitari per uso "non professionale" (PFnP)**, facilmente riconoscibili perché il nome commerciale è sempre accompagnato dall'acronimo «PFnP», appositamente valutati ed autorizzati per l'uso sicuro da parte di utilizzatori "non professionali" che si dedicano alla cura del giardino familiare o alla coltivazione di orto, frutteto, vigneto e oliveto, a livello amatoriale ed esclusivamente per autoconsumo. Per l'acquisto e l'uso amatoriale, o non professionale, dei PFnP non è richiesta alcuna formazione specifica, dunque alcun titolo abilitante.

## I PFnP - CONOSCIAMOLI UN PO' MEGLIO

Si tratta di **prodotti fitosanitari autorizzati dal Ministero della salute** in conformità alla normativa di settore (*regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari*) ed in attuazione di specifiche disposizioni nazionali (*decreto 22 gennaio 2018, n. 33, recante il regolamento sulle misure e sui requisiti dei prodotti fitosanitari per un uso sicuro da parte degli utilizzatori non professionali modificato con decreto 20 novembre 2021*).

Tali prodotti possono esplicare **attività insetticida, fungicida, acaricida ecc.** oppure **erbicida/diserbante** e possono essere utilizzati contro gli organismi nocivi delle **piante ornamentali e delle piante edibili** destinate al consumo alimentare (autoconsumo), come ortaggi, piante da frutto e da seme, comprese bacche e piccoli frutti, anche olivo, vite, cereali ad uso familiare, oppure per il diserbo del giardino familiare o di specifiche aree all'interno della superficie coltivata.

In funzione della destinazione d'uso, chiaramente indicata in etichetta, la categoria dei PFnP si articola nei due sottogruppi<sup>1</sup>:

<b>PFnPE</b>	<b>PFnPO</b>
<p>prodotti autorizzati <b>per la protezione delle piante edibili</b> ad uso familiare (<b>piante destinate al consumo alimentare</b> come pianta intera o parte di essa, come ortaggi, piante da frutto, comprese bacche e piccoli frutti, olivo, vite, cereali) e prodotti per il <b>diserbo di specifiche aree all'interno della superficie coltivata</b>.</p> <p>In alcuni casi i PFnPE possono essere autorizzati anche per il trattamento di piante ornamentali in appartamento, balcone e giardino familiare, per il diserbo del giardino nonché dei suoi viali, camminamenti e aree pavimentate.</p>	<p>prodotti autorizzati <b>esclusivamente per la protezione di piante ornamentali</b> in appartamento, balcone e giardino domestico e per il <b>diserbo di aree del giardino</b> (viali, camminamenti e zone pavimentate).</p> <p><b>Non possono essere utilizzati su piante destinate all'alimentazione.</b></p>

### Sono prodotti pericolosi???

I PFnP per essere autorizzati devono soddisfare una serie di requisiti che ne consentano l'uso in sicurezza da parte di chi non possiede una conoscenza specifica su tali prodotti e che opera nel proprio orto o nel proprio giardino anche in presenza di altre persone e di animali domestici.

<sup>1</sup> decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della transizione ecologica e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 22 gennaio 2018, n.33 recante il «Regolamento sulle misure e sui requisiti dei prodotti fitosanitari per un uso sicuro da parte degli utilizzatori non professionali» - G.U.R.I. Serie generale - n. 88 del 16-4-2018

## COMPOSIZIONE E CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO

La regolamentazione nazionale<sup>1</sup> prevede che i PFnP possano essere composti solo da sostanze attive con profilo di tossicità non preoccupante per la salute umana e a basso impatto ambientale e che soddisfino rigorosi requisiti di sicurezza relativamente alla loro composizione, alla formulazione (stato fisico del prodotto chimico) e all'imballaggio.

La succitata regolamentazione prevede, inoltre, che i PFnP siano "non pericolosi" - cioè, non siano classificati per il pericolo riguardo sia alla salute umana che all'ambiente secondo i requisiti del regolamento (CE) n 1272/2008<sup>2</sup>.

### Attenzione!

Per assicurare un'adeguata disponibilità di prodotti non professionali per la difesa delle piante ornamentali ed edibili e per garantire un'adeguata protezione della salute umana e dell'ambiente, il legislatore ha previsto alcune deroghe al requisito di "prodotto non pericoloso" autorizzando prodotti classificati per il pericolo limitatamente alle seguenti categorie:

- ✓ irritante della cute e degli occhi
- ✓ sensibilizzante della cute
- ✓ pericoloso per l'ambiente acquatico (tossico o nocivo per gli organismi acquatici)
- ✓ infiammabile.

È, dunque, possibile reperire sul mercato questi prodotti fitosanitari per uso non professionale (PFnPE e PFnPO). Sono inoltre disponibili PFnPO in forma di aerosol in flacone pressurizzato la cui manipolazione può risultare pericolosa poiché si tratta, in genere, di prodotti infiammabili.

L'autorizzazione di questi prodotti è ammessa solo se sono soddisfatti specifici requisiti di formulazione e confezionamento che consentano di minimizzare l'esposizione pericolosa di chi utilizza il prodotto e delle persone che possono casualmente trovarsi nelle vicinanze durante l'impiego, nonché in corso di conservazione domestica o in caso di incidente con sversamento del prodotto. Sono ad esempio:

- ✓ prodotti pronti all'uso in flacone con dispositivo erogatore che consente di orientare lo spruzzo
- ✓ prodotti monodose (comprese da sciogliere in acqua, bastoncini da interrare, liquido in fialetta monodose), granuli o esche in barattolo spargitore.

---

<sup>1</sup> Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro della transizione ecologica e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 20/11/2021 di modifica e sostituzione dell'allegato del decreto 22 gennaio 2018, n 33, recante: «Regolamento sulle misure e sui requisiti dei prodotti fitosanitari per un uso sicuro da parte degli utilizzatori non professionali» - G.U.R.I. Serie generale - n. 20 del 26-1-2022

<sup>2</sup> Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE)n. 1907/2006

Condizioni maggiormente cautelative sono previste per i prodotti sensibilizzanti, ritenuti ammissibili solo in formulazione solida (compresse, bastoncini, granuli) e destinati a trattamenti localizzati (piante in vaso).

Ai fini dell'informazione sui rischi connessi alla manipolazione e all'uso di tali prodotti, nella relativa etichetta sono presenti i seguenti **simboli o pittogrammi di pericolo e Indicazioni di pericolo (frasi H** contraddistinte da un codice alfanumerico) in conformità alla normativa che regola la classificazione di pericolo e l'etichettatura delle sostanze chimiche e delle relative miscele:

### PERICOLO PER LA SALUTE

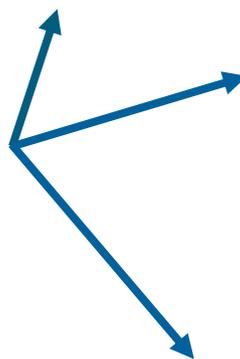


Attenzione

*I pittogrammi di pericolo*

Provoca irritazione cutanea (**H315**)  
 Provoca grave irritazione oculare (**H319**)  
 Provoca irritazione oculare (**H320**)  
 Può provocare una reazione allergica della pelle (**H317**)

*Le indicazioni di pericolo*



### PERICOLO PER L'AMBIENTE



Attenzione

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (**H411**)  
 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (**H412**)  
 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (**H413**).  
**In casi specifici sono ritenute ammissibili anche le classificazioni di:**  
 Molto tossico per gli organismi acquatici (**H400**)  
 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (**H410**)

### PERICOLO FISICO



Attenzione/Pericolo

Aerosol altamente infiammabile (**H222**)  
 Aerosol infiammabile (**H223**)  
 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato

Inoltre, quando il prodotto contiene una sostanza allergizzante, anche se in concentrazioni minime, a tutela delle persone sensibili, sull'etichetta è presente la frase **Contiene .....** *(è sempre riportata la denominazione completa della sostanza chimica responsabile dell'effetto sensibilizzante)*. **Può provocare una reazione allergica.** Le Indicazioni di pericolo (**frasi H**) che figurano in etichetta sono sempre accompagnate da una serie di **CONSIGLI DI PRUDENZA (frasi P)** che descrivono le misure raccomandate per prevenire o minimizzare l'esposizione al prodotto. Si tratta di norme di corretto comportamento e misure di protezione di facile attuazione, generalmente presenti nelle etichette dei prodotti chimici di uso domestico, da seguire sempre quando si manipolano prodotti chimici. Ad esempio:

- ✓ P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini
- ✓ P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- ✓ P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

Nell'etichetta, considerata la variabilità di formulazione e di confezionamento, sono indicate:

- ✓ le modalità di distribuzione che possono essere adottate per il trattamento della vegetazione
- ✓ le attrezzature idonee per l'irrorazione della miscela fitosanitaria
- ✓ l'abbigliamento da indossare durante il trattamento
- ✓ il comportamento corretto per un'adeguata protezione della salute dell'utilizzatore, dei suoi familiari e delle persone terze che possono essere esposte al prodotto durante l'uso, indirettamente per contatto con la vegetazione trattata e/o attraverso il consumo alimentare dei vegetali trattati.

**Dunque, occhio all'etichetta!**



## FORMULAZIONE, CONFEZIONAMENTO E TAGLIA



La formulazione e il confezionamento di un PFnP destinato ad uso amatoriale devono soddisfare requisiti di sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli previsti per i prodotti professionali: il trasporto e la conservazione domestica, soprattutto quando in casa possono esserci soggetti vulnerabili come i bambini, rappresentano sempre fasi critiche nella gestione di un prodotto fitosanitario. La rottura accidentale del flacone e la fuoriuscita del prodotto possono provocare un'esposizione pericolosa delle persone presenti e dell'ambiente circostante.

Sono generalmente da preferirsi i seguenti **PFnP pronti all'uso**:

- ✓ formulazione già diluita in flacone ed erogatore per orientare lo spruzzo e per minimizzare la dispersione del prodotto;
- ✓ formulazione solida in dose unica, che non richieda manipolazioni di apertura della confezione, misurazione e prelievo della dose da diluire nell'acqua di irrorazione.

In commercio sono comunque reperibili anche prodotti concentrati che necessitano di essere preliminarmente diluiti in acqua.

**Non sono ammesse**, a causa del maggiore rischio di esposizione per inalazione in fase di prelievo e manipolazione, oltre che in caso di incidente durante il trasporto e lo stoccaggio, **le formulazioni PFnP in polvere e granuli per trattamenti a secco. Fanno eccezione le esche granulari ed i granuli da applicare tal quali sul terreno o da interrare per il trattamento di piante isolate in giardino/frutteto ecc. e piante in vaso o per trattamenti in pre-semina/pre-trapianto.**

Per tali formulazioni sono comunque previsti specifici requisiti di sicurezza relativamente a:

- ✓ confezionamento e/o taglia<sup>1</sup> (es. confezionamento solo in barattolo spargitore in taglia massima di 200 gr se PFnPO)
- ✓ colorazione del prodotto (non brillante e in tonalità non attraente per i bambini ad es. grigia, nera);
- ✓ aggiunta di sostanza amaricante che renda sgradevole il prodotto a bambini e animali domestici in caso di ingestione accidentale.

Nella generalità dei casi i PFnP non sono muniti di chiusura di sicurezza e non recano la dicitura **prodotto fitosanitario** riconoscibile al tatto, in conformità alla normativa comunitaria<sup>2</sup> che prevede tali misure di sicurezza solo nel caso in cui il prodotto stesso, o specifiche sostanze in esso contenute, mostrino una tossicità acuta o cronica particolarmente preoccupante.

### Ricapitolando: formulazioni e confezionamenti presenti in commercio

- ✓ Liquidi, schiume ed altre formulazioni non solide pronte all'uso in flacone erogatore;
- ✓ formulazioni solide (polvere o granuli) in confezione monodose (sacchetto monodose idrosolubile o compressa) da sciogliere in acqua oppure da utilizzare tal quale (compresse e bastoncini da interrare);
- ✓ liquido concentrato in fialetta monodose da diluire in acqua;
- ✓ liquido concentrato da diluire prima del prelievo della dose, con acqua posta in camera separata all'interno della confezione stessa o da aggiungere;
- ✓ esche granulari da distribuire sul terreno confezionate in barattolo spargitore;
- ✓ granuli da interrare in barattolo spargitore;
- ✓ trappole contenenti materiale attrattivo per gli insetti dannosi con o senza sostanza attiva fitosanitaria;
- ✓ gel per applicazioni localizzate.

### Fai sempre attenzione nella scelta della taglia!

Non solo il confezionamento, ma anche la taglia del prodotto che si intende acquistare (in etichetta è indicata la quantità netta di prodotto contenuta nella confezione) deve essere attentamente valutata affinché non sia eccedente rispetto alle esigenze effettive e la quantità di prodotto inutilizzata sia minima o possibilmente nulla. Lo smaltimento del prodotto eccedente può infatti rappresentare una possibile fonte di contaminazione ambientale.

<sup>1</sup> Quantità netta di prodotto contenuta nel flacone/bottiglia/barattolo/bustina

<sup>2</sup> Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE)n. 1907/2006 - PARTE 3: DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'IMBALLAGGIO

Inoltre, la sua conservazione domestica può causare l'esposizione pericolosa di bambini ed altri soggetti vulnerabili per uso improprio o per incidente.

Prima di recarsi dal rivenditore si deve valutare la tipologia di coltura che si intende trattare e l'estensione dell'area che occupa. Nel caso di una pianta arborea sarà utile considerare anche l'altezza e la densità fogliare. In funzione di tali parametri si sceglie l'attrezzatura più idonea (innaffiatoio o pompa a spalla) e tenendo conto delle modalità d'uso indicate nell'etichetta del prodotto si potrà fare ricorso anche alla lancia a mano. In base alla dose di prodotto per metro quadrato, indicata nell'etichetta, e all'estensione che si intende trattare si sceglie la taglia adeguata, valutando che non sia mai superiore alle quantità di prodotto che si andranno ad utilizzare.

### Le taglie dei PFnPE

Se si intende trattare l'orto oppure il frutteto si deve utilizzare un PFnPE. La taglia massima generalmente disponibile in commercio è quella che consente il trattamento di una superficie di circa 500 m<sup>2</sup>. Per trattare il vigneto, l'uliveto o un piccolo campo di grano si hanno a disposizione taglie massime che coprono circa 5000 m<sup>2</sup>.

**Solo per i prodotti molto pericolosi per l'ambiente acquatico o per le api** la normativa impone **limiti più restrittivi**: tali prodotti sono autorizzati solo in taglia, formulazione e confezionamento adeguati al trattamento localizzato di infezioni fungine delle piante o di insetti nocivi.

### Le taglie dei PFnPO

I **PFnPO** sono reperibili in commercio nelle seguenti taglie:

- ✓ **prodotti da utilizzare dopo aggiunta di acqua:**  
la taglia massima permette la preparazione di 3 litri di soluzione;
- ✓ **prodotti liquidi pronti all'uso:**  
la taglia massima è di 3 litri;
- ✓ **prodotti in esca o granuli confezionati in barattolo spargitore:**  
la taglia massima è di 200 grammi

## ACQUISTO, TRASPORTO E CONSERVAZIONE

### DOVE ACQUISTARE I PFnPE E I PFnPO



➔ I **PFnPE** possono essere acquistati in **rivendite specializzate in prodotti fitosanitari**, in alcuni casi anche presso consorzi agrari; il rivenditore è tenuto a possedere il *Certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari* rilasciato dalle competenti autorità regionali a conclusione di un apposito corso di formazione.

### Quando acquisti un prodotto fitosanitario chiedi al tuo rivenditore

Il rivenditore **di PFnPE** è tenuto a fornire all'acquirente informazioni approfondite sul corretto uso dei prodotti fitosanitari e in materia di rischi per la salute umana e l'ambiente derivanti dal loro impiego.

Inoltre:

- ✓ orienta l'acquirente nella scelta della taglia più adatta in funzione del dosaggio indicato in etichetta, del numero di piante o dell'estensione dell'area da trattare, così da assicurare l'acquisto di quantitativi non eccedenti il reale fabbisogno;

- ✓ fornisce informazioni sulle alternative disponibili;
- ✓ fornisce all'acquirente la nuova etichetta o foglio illustrativo del prodotto nel caso in cui abbia subito modifiche.

➔ I **PFnPO** possono essere acquistati anche in rivendite non specializzate in prodotti fitosanitari, ma rivolte ai prodotti per la casa e il giardino quali vivai, supermercati etc.

Nel caso di vendita dei PFnPO non è richiesta la presenza di un rivenditore certificato, ma l'obbligo informativo prevede che nel punto vendita sia presente apposita cartellonistica per dare indicazioni sull'utilizzo corretto ed in sicurezza dei PFnPO. Tali cartelli informativi devono prevedere:

- ✓ informazioni generali sui prodotti fitosanitari;
- ✓ nozioni sui rischi per la salute umana e l'ambiente connessi all'uso di tali prodotti;
- ✓ informazioni per conservazione, manipolazione e applicazione corrette;
- ✓ smaltimento sicuro ecc.

## COME TRASPORTARE IL PRODOTTO IN MODO CORRETTO



Non è necessario adottare procedure particolari, tuttavia occorre considerare che si trasportano prodotti chimici, è quindi opportuno qualche accorgimento:

- ✓ porre il prodotto fitosanitario in un contenitore separato che possa raccogliere anche piccoli sversamenti accidentali;
- ✓ porre il prodotto in posizione corretta in modo da evitarne il rovesciamento seguendo le informazioni riportate sull'imballaggio (es. "alto", "fragile" ecc.).

## COME CONSERVARE IN CASA I PFnP



### Conservare il prodotto:

- ✓ nel contenitore originale  
(NON TRAVASARE!)
- ✓ in luogo chiuso fresco e asciutto  
(consigliato un armadietto)
- ✓ non facilmente accessibile a bambini e animali domestici
- ✓ lontano da alimenti, bevande e mangimi per animali
- ✓ collocare sempre separatamente da medicinali o cosmetici, per non confonderli!!

### Cosa fare se l'imballaggio si danneggia con versamento del contenuto

Generalmente sono sufficienti semplici operazioni di pulizia, ma si devono controllare sempre in etichetta le indicazioni del fabbricante. Per informarsi meglio si può consultare la Scheda di sicurezza del prodotto da richiedere al rivenditore.

## MANIPOLAZIONE ED IMPIEGO

### Letture dell'etichetta



L'ETICHETTA che accompagna un PFnP è il principale strumento attraverso il quale sono trasmesse le informazioni e le istruzioni per l'utilizzo sicuro del prodotto

**LEGGERE CON ATTENZIONE L'ETICHETTA e/o IL FOGLIO ILLUSTRATIVO**  
**Il rispetto di tutte le indicazioni è condizione essenziale per assicurare**  
**l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone, alle piante,**  
**comprese quelle trattate, e agli animali**

L'etichetta di un PFnP deve soddisfare i requisiti previsti dalla normativa sull'etichettatura dei prodotti chimici<sup>1</sup>:

- ✓ deve essere **apposta saldamente** alla confezione del prodotto stesso;
- ✓ non deve presentare **segni di scoloritura o abrasioni** di alcun tipo affinché sia sempre leggibile in tutte le sue parti;
- ✓ deve essere **leggibile orizzontalmente** quando il prodotto è tenuto in modo normale (dritto, non inclinato né capovolto);
- ✓ deve essere **scritta in italiano**;
- ✓ nell'etichetta dei PFnP è sempre presente la dicitura *Prodotto fitosanitario destinato agli utilizzatori non professionali*; inoltre, si rammenta che la sigla **PFnPE** o **PFnPO** compare sempre dopo la denominazione commerciale del prodotto.

<sup>1</sup> Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) 1907/2006

- ✓ devono essere sempre indicati in modo chiaro:
  - il nome, l'indirizzo e il numero di telefono dell'impresa titolare del prodotto e responsabile dell'immissione in commercio;
  - l'attività fitosanitaria del prodotto (insetticida, fungicida, diserbante ecc.);
  - la sostanza attiva e la relativa quantità contenuta nel prodotto;
  - la taglia del prodotto (quantità netta di prodotto contenuto nella confezione);
  - il lotto e la data di produzione.

In assenza dell'indicazione di una data di scadenza si consideri che la stabilità dei prodotti fitosanitari è generalmente garantita per due anni.

- ✓ se il PFnP è classificato **Irritante-Sensibilizzante-Pericoloso per l'ambiente e/o Infiammabile**, in etichetta figura sempre in modo chiaro il relativo **simbolo o pittogramma di pericolo**. Tale simbolo deve avere la forma di un quadrato con bordo rosso e poggiante su una punta. Il simbolo di pericolo è sempre accompagnato dalle Indicazioni di pericolo (**frasi H**) e dai Consigli di prudenza (**frasi P**).



**In etichetta sono sempre presenti istruzioni semplici e chiare per l'uso del prodotto in modo efficace e sicuro:**

- ✓ la dose d'impiego, cioè la quantità di prodotto espressa in grammi o millilitri di prodotto da utilizzare per metro quadrato di terreno;
- ✓ la giusta quantità di acqua nella quale la dose di prodotto va sciolta se il prodotto non è pronto all'uso;
- ✓ il numero massimo di trattamenti che è possibile fare all'anno;
- ✓ l'attrezzatura per l'applicazione del prodotto (ad es. la pompa a spalla);
- ✓ l'intervallo di tempo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta dei prodotti vegetali destinati al consumo alimentare (intervallo di sicurezza);
- ✓ altre istruzioni volte ad evitare errori ed usi impropri del prodotto.

## Se hai dubbi, chiedi al tuo rivenditore.

Su ciascuna confezione di PFnP è riportata la seguente frase:

**RIVOLGERSI AL VENDITORE per informazioni o per consigli sull'uso di questo prodotto e sulla taglia da acquistare più adatta alle proprie esigenze in funzione del numero di piante da trattare o dell'estensione dell'area.** Per evitare o limitare la conservazione domestica di prodotti potenzialmente pericolosi, con rischio di danni accidentali a persone o all'ambiente, **non acquistare quantitativi eccedenti il proprio fabbisogno.**

**Per altre informazioni sul prodotto chiedi al tuo rivenditore la SCHEDA DI SICUREZZA.**

## Il foglietto illustrativo

Per i **prodotti in confezioni di piccole dimensioni** (taglia inferiore a 250 gr/ml) è consentito l'utilizzo di **etichette in formato ridotto** nelle quali sono presenti solo alcune informazioni: data e numero di registrazione, composizione, taglia, produttore, pittogrammi e frasi di pericolo ed alcune avvertenze.

In tal caso nella confezione deve essere presente il **foglietto illustrativo** nel quale sono presenti tutte le informazioni, anche quelle relative alla dose e alla modalità di impiego, oltre quelle già presenti nell'etichetta in formato ridotto.

**L'etichetta e l'eventuale foglietto illustrativo che accompagnano il prodotto devono essere uguali a quelli pubblicati nella banca dati del Ministero della Salute.**

## Un esempio di etichetta di PFnP

Qui è riportata la categoria di prodotto fitosanitario (in questo caso insetticida), la formulazione del prodotto (se liquido, granulare, ecc.), su che cosa e dove può essere utilizzato.

Qui si trova la composizione del prodotto che specifica la concentrazione del principio attivo, cioè quanti grammi di principio attivo sono contenuti in 100 grammi di prodotto.





**PFnP**  
Insetticida pronto all'uso a base di piretrine per piante ornamentali in vaso non all'aperto (solo uso in appartamento)  
Prodotto liquido pronto all'uso (AL)  
Prodotto fitosanitario destinato agli utilizzatori non professionali

**PFnP**  
Registrazione Ministero della Salute n° 10816 del 11/04/2001  
**COMPOSIZIONE** - 100 g di prodotto contengono:  
Piretrine pure g 0,20 (= 2,0 g/L)  
Coformulanti q.b. a g 100

**INDICAZIONI DI PERICOLO - H411** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **EJH 401** Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. **CONSIGLI DI PRUDENZA - P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. **P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini. **P270** Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. **P273** Non disperdere nell'ambiente. **P301** Racogliere il materiale fuoriuscito. **P501** Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

**Titolare dell'autorizzazione:** **pyr S.p.A.** - Tel. 02 3903681  
**Distributore:** OFFICINE DI PRODUZIONE/CONFEZIONAMENTO "CHETTATURA": MI Althaller Italia s.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI); BG1 IRCA Service - Formico S. Giovanni (BG); PD Vebi Istituto Biochimico S.r.l. - Borgorico (PD); CE Rea - L. Marcianise (CE); TE Ferri S.r.l. - Mosciano San'Angelo (TE). **Il prodotto conservato a da fonti di calore e stabile per 2 anni dalla data sulla confezione. RIVOLGERSI AL VENDITORE per questo prodotto e sulla taglia da acquistare più adatta alle proprie esigenze in funzione del numero di piante da trattare o dell'estensione dell'area. Per piante potenzialmente pericolose, con rischio di danni accidi il proprio fabbisogno. LEGGERE CON ATTENZIONE L'ETICHETTA e/o il FOGLIO ILLUSTRATIVO: il rispetto delle condizioni essenziali per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone, alle piante, compresi quelli trattate e agli animali.**

**Partita n./del:** vedi flacone **Contenuto netto:** 100 g

**INFORMAZIONI DI PRONTO SOCCORSO** - In caso di contatto con la cute o gli occhi lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di ingestione: non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE** a un medico. In caso di inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. **Terapia:** consultare un Centro Antiveleali. Da impiegare esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate nella confezione. Evitare l'inalazione e ogni tipo di contatto diretto. Non mangiare né bere. **AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO** - Non contaminare l'acqua di falda e le acque superficiali. **AVVERTENZE PER LA CONSERVAZIONE E LA MANIPOLAZIONE** - Conservare lontano da alimenti, bevande e mangimi per animali. Si consiglia l'uso di guanti e di occhiali di protezione. **AVVERTENZE A CARICO DEL CONSUMATORE** - Non disperdere la materia di riciclo dei rifiuti. **Non riutilizzare il contenitore vuoto.** **CARATTERISTICHE TECNICHE** - È un insetticida di contatto ad azione rapida a base di piretrine che protegge le piante fiorite (come oleandro), le piante verdi (come ficus, dracena, filodendro, felce) e le piante ornamentali in genere coltivate in appartamento. **IMPIEGHI AUTORIZZATI E LIMITI** - I trattamenti devono essere eseguiti bagnando le infestazioni, senza giungere a far gocciolare le foglie. Se necessario, ovvero se l'infestazione persiste, ripetere il trattamento. **MISURE IN CASO DI EMERGENZA** - In caso di fuoriuscita del prodotto, smaltire il liquido accidentalmente fuoriuscito con materiale assorbente e smaltire il materiale fuoriuscito in conformità alle disposizioni sanitarie, segnalando eventuali problematiche di tipo ambientale. **MISURE IN CASO DI EMERGENZA** - In caso di fuoriuscita del prodotto, smaltire il liquido accidentalmente fuoriuscito con materiale assorbente e smaltire il materiale fuoriuscito in conformità alle disposizioni sanitarie, segnalando eventuali problematiche di tipo ambientale.

**PROTEGGERE** **Trigger** MATERIALE **FLACONE**  
COMPOSTO A BASE PLASTICA **PLASTICA**  
C/PP 92 **PVC 3**  
RACCOLTA DIFFERENZIATA **RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Smonta bene l'imballaggio dal suo contenuto prima di conferirlo in raccolta. CONSULTE LE INDICAZIONI DEL TUO COMUNE

**NON DISPERDERE IL CONTENITORE NELL'AMBIENTE**

Etichetta autorizzata con Decreto Urganziante del 30/12/2022

pyr S.p.A.  
9003158R - 420118 005831 014259

Dopo il nome commerciale è sempre riportata la sigla della categoria di PFnP. In questo caso PFnP indica i prodotti da utilizzare esclusivamente per la protezione di piante ornamentali in appartamento, balcone e giardino domestico e per il diserbo di aree del giardino.

Qualora sia invece riportata la sigla PFnPE, si tratta di un prodotto ad uso non professionale autorizzato per la protezione delle piante destinate al consumo.



Qui sono riportate le informazioni tossicologiche, cioè le informazioni che riguardano la tossicità per l'uomo e per l'ambiente acquatico ed i consigli di prudenza da seguire. Il pittogramma accanto evidenzia tali informazioni. Presta particolare attenzione a queste informazioni. Il pittogramma si riferisce alla frase di rischio tossicologico riportata nella sezione evidenziata.



## COSA FARE PER PROTEGGERSI DURANTE MANIPOLAZIONE E USO DEL PRODOTTO



- ➔ Quando si usano questi prodotti, anche durante la preparazione della soluzione da irrorare, devono essere sempre indossati **PANTALONI LUNGHİ, MAGLIETTA A MANICHE LUNGHE E SCARPE CHIUSE**.



**ATTENZIONE: non stai proteggendo la tua salute se, mentre utilizzi un prodotto fitosanitario, indossi pantaloncini, maniche corte o calzature aperte.**

**Per l'uso dei PFnP non sono necessari i Dispositivi di Protezione Individuale, cioè tuta, stivali, cappuccio, maschera e altre protezioni di livello professionale, ma è importante indossare abbigliamento adeguato!**



- ✓ è sempre **consigliabile** l'uso dei **guanti**  durante la manipolazione e l'uso del prodotto. I **guanti** sono **fortemente raccomandati** quando nell'etichetta del prodotto è presente il simbolo  seguito dalla frase "H315 - PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA";



- ✓ è **fortemente raccomandato** l'uso di **occhiali di protezione**  durante la manipolazione e l'uso di prodotti che in etichetta riportano il simbolo di pericolo  seguito dalla frase "H319 - PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE" oppure "H320 - PROVOCA IRRITAZIONE OCULARE";

- ✓ I prodotti fitosanitari hanno generalmente la durata di due anni, quindi, è necessario controllare la data di produzione riportata sulla confezione;
- ✓ aprire la confezione con cautela;
- ✓ non inalare il prodotto ed evitare il contatto diretto;
- ✓ non mangiare, non bere e non fumare durante l'utilizzo del prodotto.



**Se il prodotto non è pronto all'uso ma da sciogliere o da diluire in acqua.**

- ➔ se il prodotto non è pronto all'uso, ma occorre diluirlo in acqua e preparare la soluzione da irrorare sulla vegetazione, prima si deve leggere attentamente l'etichetta/il foglio illustrativo poi si prepara la soluzione **seguendo scrupolosamente le istruzioni in etichetta;**
- ➔ l'attrezzatura che si può utilizzare è generalmente indicata in etichetta:
  - ✓ irroratrici a spalla azionate a mano o a motore (trattamento di colture orticole, piante da frutto e giardino);
  - ✓ irroratrici a spalla azionate a mano o a motore o la lancia a mano collegata ad un serbatoio (trattamento di vigneto, uliveto e cereali).
- ➔ Calcolare il volume di soluzione da preparare in base all'estensione da trattare e alla dose indicata in etichetta.
- ➔ **preparare la soluzione nella giusta quantità;**
- ➔ **preparare la soluzione subito prima dell'utilizzo;**

➔ **NON miscelare i PFnP tra di loro, inoltre non miscelare i PFnP con coadiuvanti, corroboranti, fertilizzanti o altri prodotti per la cura delle piante.**

**E' VIETATO** perché si possono verificare fenomeni di sinergismo (amplificazione dell'azione dei singoli prodotti), di antagonismo (diminuzione dell'efficacia o incompatibilità fra i prodotti miscelati) con conseguenti problemi di fitotossicità (tossicità per le piante) e soprattutto di tossicità per chi li utilizza;

➔ **fare attenzione ad evitare il contatto con la vegetazione trattata;**

➔ **non effettuare il trattamento in presenza di vento;**

➔ **non applicare quando sono presenti api, bombi, farfalle o altri impollinatori soprattutto se usi insetticidi.**



**L'UTILIZZATORE È RESPONSABILE**  
**per danni a persone o cose derivanti da una conservazione**  
**o da un uso non corretto del prodotto**

**Particolare attenzione dovrà essere adottata per evitare l'esposizione al PFnP di bambini e persone vulnerabili quali donne incinte.**

### **Operazioni da svolgere dopo il trattamento**

- ✓ Non sversare i residui di miscela o l'acqua di lavaggio nelle fognature, ma distribuirli su una zona non ancora trattata della coltura. **Stabilire in anticipo un'area di questo tipo.**
- ✓ **Dopo il trattamento aspettare almeno 24 ore prima di rientrare nell'area trattata.** Se si ha necessità di rientrare in campo ed eseguire lavorazioni agricole sulla coltura trattata prima che sia trascorso il giusto intervallo di tempo, indossare un abbigliamento adeguato (pantaloni lunghi, maglietta a maniche lunghe e scarpe chiuse) e guanti per evitare ogni contatto con la coltura trattata.

### Cosa fare dei contenitori vuoti

- ✓ Non riutilizzare in nessun caso i contenitori vuoti
- ✓ Non abbandonare i contenitori vuoti nell'ambiente
- ✓ Smaltire i contenitori vuoti secondo le norme del Comune di appartenenza

### Infine

- ✓ Lavare accuratamente le mani dopo l'uso del prodotto
- ✓ Si consiglia, per precauzione, di lavare separatamente gli indumenti indossati durante il trattamento per evitare di contaminare la biancheria

## RACCOLTA E CONSUMO DEI PRODOTTI VEGETALI TRATTATI

- ✓ **per il trattamento delle piante destinate all'alimentazione** (pianta intera es. ortaggi, o parte della pianta es. frutta) vanno utilizzati **solo i PFnPE**
- ✓ **non utilizzare i PFnPO** su piante destinate all'alimentazione
- ✓ rispettare sempre l'**INTERVALLO DI SICUREZZA** riportato in etichetta



ciòè l'intervallo di tempo che deve intercorrere tra l'ultima applicazione del PFnPE alla coltura e la raccolta del prodotto vegetale che si porterà a tavola.



Questo intervallo di tempo, misurato in giorni, deve essere rispettato in modo rigoroso prima di consumare il prodotto vegetale affinché non ci siano più residui chimici pericolosi.

**Attenzione ai prodotti vegetali a raccolta scalare** (fragole, frutti di piante arbustive, bacche e ortaggi a maturazione e raccolta scalare).

Quando si trattano tali colture fare attenzione ad applicare il prodotto fitosanitario solo dopo la raccolta dei frutti che hanno già raggiunto la maturazione, o sono prossimi alla maturazione, e attendere in ogni caso che sia trascorso l'intervallo di sicurezza indicato in etichetta prima del raccolto successivo.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

PRODOTTI FITOSANITARI PER USO PROFESSIONALE	PRODOTTI FITOSANITARI PER USO NON PROFESSIONALE
<b>Direttiva 2009/128/CE</b> (recepita in Italia con il <b>d.lgs. n. 150/2012</b> ) <i>che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.</i>	<b>Decreto n. 33 del 22 gennaio 2018</b> recante <i>misure per un uso sicuro da parte degli utilizzatori non professionali.</i>
Tutti i prodotti fitosanitari destinati esclusivamente ad utilizzatori muniti di certificato di abilitazione <b>per</b> l'acquisto e l'uso dei <u>prodotti fitosanitari</u> (art.9 <b>d.lgs. n. 150/2012</b> ).	<b>Il prodotto fitosanitario per uso non professionale può essere acquistato ed utilizzato da persone prive di formazione e del relativo certificato di abilitazione</b> (art.9 <b>d.lgs. n. 150/2012</b> ).
Sono <b>utilizzatori professionali</b> coloro che utilizzano i prodotti fitosanitari nell'ambito di un'attività professionale (operatori, tecnici, imprenditori e lavoratori autonomi) sia nel settore agricolo, sia in altri settori.	Sono <b>utilizzatori non professionali</b> coloro che utilizzano i prodotti fitosanitari nell'ambito di un'attività non professionale per il trattamento di piante, sia ornamentali che edibili, non destinate alla commercializzazione.

NORMATIVA ITALIANA SULL'USO NON PROFESSIONALE DEI PRODOTTI FITOSANITARI	
<b>Decreto n. 33 del 22 gennaio 2018</b> <i>recante regolamento sulle misure e sui requisiti dei prodotti fitosanitari per un uso sicuro da parte degli utilizzatori non professionali.</i>	Per la prima volta, a livello nazionale, disciplina l'autorizzazione all'immissione in commercio e l'uso dei prodotti destinati agli utilizzatori non professionali.
<b>Decreto 20 novembre 2021</b> Modifica l'allegato tecnico del <b>decreto n. 33/2018</b> (definisce specifici requisiti di sicurezza: tossicità del prodotto e dei suoi componenti, confezionamento, imballaggio ed etichettatura)	La revisione stabilisce l'impiego di formulazioni pronte all'uso, piccole dimensioni e nuove modalità di imballaggio per una agevole e sicura manipolazione del prodotto, limitando l'esposizione dell'utilizzatore, la dispersione del prodotto nell'ambiente ed i rischi per la salute in caso di incidenti o durante la conservazione domestica. Il decreto prescrive inoltre le condizioni e i nuovi requisiti tecnici per l'autorizzazione.
<b>Decreto dirigenziale 2 marzo 2022 modificato dal decreto 25 luglio 2022</b> (adozione della Linea guida nazionale <i>Modelli di valutazione dell'esposizione e dei rischi per la salute, l'ambiente e gli organismi non bersaglio connessi all'uso non professionale dei prodotti fitosanitari</i> )	Definisce i criteri per la valutazione dei rischi connessi all'uso non professionale dei prodotti fitosanitari

## Principale normativa di settore

<b>Regolamento (CE) n. 1107/2009</b>	Disciplina autorizzazione, immissione sul mercato, impiego e controllo di prodotti fitosanitari.
<b>Regolamento (CE) n. 396/2005</b>	Stabilisce i livelli massimi di residuo di sostanze fitosanitarie negli alimenti (prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale).
<b>Direttiva 2009/128/CE uso sostenibile dei pesticidi</b> (recepita con <b>d.lgs. n. 150/2012</b> )	Stabilisce l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari per ridurre i rischi e gli impatti sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità, attraverso la promozione e l'applicazione di strategie alternative come la difesa integrata e l'agricoltura biologica.
<b>Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari</b> (entrato in vigore dal 13 febbraio 2014 ed <b>in corso di revisione</b> )	Ha lo scopo di proteggere gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari e la popolazione, tutelare i consumatori, salvaguardare l'ambiente acquatico e le acque potabili, tutelare la biodiversità e gli ecosistemi.

## Altre norme collegate

<b>Regolamento n. 1272/2008/CE (CLP)</b>	Disciplina classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele per garantire la libera circolazione delle merci e un elevato livello di protezione per la salute dell'uomo e per l'ambiente.
<b>Decreto Legislativo 81/2008 s.m.i. Testo unico sulla sicurezza</b>	Regola la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Riguardo al <b>rischio chimico nei luoghi di lavoro</b> i prodotti fitosanitari sono definiti <b>agenti chimici pericolosi</b> (Titolo IX Capo I art. 222).
<b>Regolamento n. 1907/2006/CE (REACH)</b>	Disciplina registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche prodotte o importate nell'Unione Europea.

